



La violenza sulle donne nel mondo

I.I.S.S. “A.Pesenti” Cascina

3H Liceo Sportivo

Donati Lorenzo, Masi Edoardo, Simoncini Cristiano,

Simoncini Marco, Ursi Marco

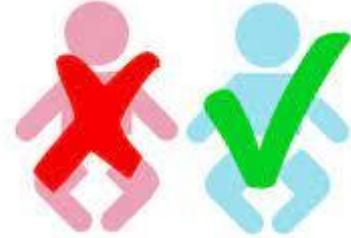
Bambine nel mondo

“Sarà maschio o aborto?”

Questa frase, che sembra una squallidissima battuta, rappresenta in realtà quello che succede quotidianamente in Paesi come Cina o India



Aborti selettivi



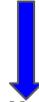
Entro il 2030 in India ci saranno 6,8 milioni di nascite in meno a causa degli aborti selettivi: i maschi sono preferiti per motivi culturali ed economici. Nei prossimi dieci anni questo fenomeno potrebbe influire negativamente sul rapporto uomo-donna a livello di popolazione globale, visto il numero di abitanti del paese che diventerà presto il più popoloso al mondo.

“Allevare una figlia è come annaffiare un fiore nel giardino del vicino”

Bambine nel mondo

“Non ci possiamo permettere di mandare a scuola entrambi
quindi ci andrà solo LUI”

Quando una famiglia non può permettersi di mandare a scuola tutti i figli preferisce
assicurare un'istruzione ai figli maschi



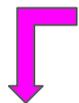
Ciò porta ad avere differenze molto forti tra il numero dei maschi analfabeti e quello delle
donne

Africa → Circa il 50% delle
donne sono analfabete

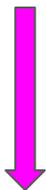


Condizioni della donna in Oriente

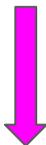
Nella società orientale la parità di trattamento tra uomo e donna è ben lontano dall'essere raggiunta. La donna in questi Paesi sottostà al volere della figura maschile. Inoltre la donna viene considerata inferiore anche per legge nell'ambito di queste Nazioni.



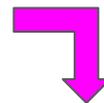
Hodood Ordinance



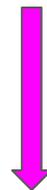
Per l'adulterio di una donna (anche lo stupro viene considerato come forma di adulterio), come pena la lapidazione, la tortura e la carcerazione.



- La donna non ha il diritto a guidare un'automobile;**
- La donna non può effettuare dei viaggi da sola, a meno che non sia autorizzata con qualche documento firmato da un tutore uomo;**
- La donna non può effettuare delle attività sportive, recarsi presso gli edifici scolastici e universitari;**
- Le donne non possono lavorare, se non controllate da un uomo e separate dai lavoratori uomini;**



Sawana



Legge per cui è possibile sfruttare i membri femminili della famiglia per pareggiare un conto.

Alcuni esempi nello sport

Iran 29/03/2022

L'Iran rischia di essere esclusa dal Mondiale dopo l'aver impedito a 2000 donne munite di biglietto regolarmente di entrare allo stadio nella vittoria per 2-0 nelle qualificazioni contro il Libano



Gedda 16/01/2019

Divieto d'ingresso alle donne in alcuni settori del "King Abdullah Sports City Stadium", l'impianto che ha ospitato la finale di Supercoppa italiana tra Juventus e Milan.



“Nel nostro paese l’aspetto della violenza e della discriminazione sulle donne non è un problema”

L'indagine ISTAT del 2014 sulla sicurezza delle donne ha rilevato l'ampia diffusione del fenomeno della violenza di genere in Italia: il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita violenza fisica o sessuale: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 16.1% è stato oggetto di stalking, il 5,4% di forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. In quest'ultimo caso il 47,4% delle donne ha temuto per la propria vita. Il 10,6% delle donne ha dichiarato di aver subito una qualche forma di violenza sessuale prima dei 16 anni.

QUESTO E' UN PROBLEMA ENORME

103 LE DONNE UCCISE IN ITALIA NEL 2021



“Le donne in Italia non sono discriminate”

L'Italia è penultima in Europa per partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Solo una donna su due in età lavorativa è attiva.

Le donne lasciano il lavoro all'arrivo di un figlio.

Le donne che rimangono nel mercato del lavoro, oltre ad essere vittima del gap salariale, e guadagnare meno degli uomini a parità di mansioni, lavorano prevalentemente in ambiti meno prestigiosi e meno retribuiti ed è raro trovare donne con cariche lavorative alte. Solo il 28% delle posizioni dirigenziali nelle aziende private italiane è ricoperto da donne.

Nell'istruzione le ragazze sono segregate in alcuni ambiti di studio e sia le loro performance sia le loro scelte sono limitate dagli stereotipi di genere.

